

IMPIEGO DI SOSTANZE INFIAMMABILI

Destinatari: tutto il Personale dell'azienda.

NORME GENERALI PER L'IMPIEGO DI SOSTANZE INFIAMMABILI

L'uso, anche quando in quantitativo modesto, di sostanze infiammabili, quali: etere, benzina rettificata, alcool, etc., deve essere effettuato con la massima attenzione, lontano da fiamme libere, da apparecchi elettrici (possibili produttori di scintille), e da apparecchi che possono dar luogo a surriscaldamento.

I recipienti devono indossare abiti tali da non dar luogo a fonti di innesco.

Eventuali sversamenti di prodotti infiammabili devono essere assorbiti ed asportati immediatamente, il materiale utilizzato a tale scopo deve essere gettato in recipienti per rifiuti speciali.

Per le sostanze caratterizzate da elevata volatilità è, inoltre, indispensabile aerare i locali.

È VIETATO: durante l'utilizzo di materiale infiammabile, fumare, l'uso di fiamme libere, di fornelli o di stufe a gas, di stufe elettriche e di stufe a kerosene.

È VIETATO: costituire depositi di sostanze infiammabili eccedenti i 10 litri in tutti i reparti dell'Azienda se non autorizzati dal Responsabile Tecnico Antincendio.

È OBBLIGATORIO: seguire le precauzioni contenute nelle schede di sicurezza dei prodotti di cui sopra.

NORME PER LE SALE OPERATORIE, AMBULATORI E REPARTI

Per l'uso di etere, a scopo detergente della cute sana o sottoposta a intervento chirurgico, è raccomandato l'utilizzo del prodotto nella quantità minima indispensabile al fine di contenere i tempi di esecuzione della manovra e la inalazione dei vapori prodotti sia da parte del paziente che degli operatori.

Inoltre, è necessario che, tale procedura avvenga solo ed esclusivamente quando sul paziente non siano fatte, in contemporanea, operazioni con elettromedicali o altre suscettibili di produrre scintille.